

SABATO 10 SETTEMBRE 2022 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Luca 6,43-49.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi, né albero cattivo che faccia frutti buoni.

Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dalle spine, né si vendemmia uva da un rovo.

L'uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male, perché la bocca parla dalla pienezza del cuore.

Perché mi chiamate: Signore, Signore, e poi non fate ciò che dico?

Chi viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sopra la roccia. Venuta la piena, il fiume irruppe contro quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene.

Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la rovina di quella casa fu grande». Parola del Signore

MEDITAZIONE

Sant'Illario di Poitiers (ca 315-367)

vescovo, dottore della Chiesa

Trattati sui salmi, 126, PL 9, 696

« Il fiume irruppe contro quella casa, ma non riuscì a smuoverla »

«Se il Signore non costruisce la casa, invano vi faticano i costruttori» (Sal 126,1). «Voi siete il tempio di Dio e lo Spirito di Dio abita in voi» (1 Cor 3,16). Questa casa e questo tempio di Dio, pieno degli insegnamenti e delle grazie di Dio, questa dimora che contiene la santità del cuore di Dio, il medesimo profeta le ha reso testimonianza affermando: «Santo è il tuo tempio, mirabile per la giustizia» (Sal 64,6 Vulg.). Santità, giustizia e castità dell'uomo sono un tempio per Dio. Questa casa dunque deve essere costruita da Dio. Una costruzione innalzata dal lavoro degli uomini non dura; ciò che viene istituito secondo le dottrine di questo mondo non passa la prova del tempo; i nostri vani lavori e le nostre cure premurose sono custodi inutili. Questa casa, bisognerà dunque costruirla e custodirla in un altro modo. Non bisogna porre le sue fondamenta sul suolo, sulla sabbia fluida e sfuggente; bisogna edificarla sopra il fondamento dei profeti e degli apostoli. Deve essere edificata con pietre vive, essere tenuta insieme dalla pietra angolare, innalzarsi attraverso accostamenti progressivi fino all'uomo perfetto e alla statura del corpo di Cristo (1P 2,5; Ef 2,20; 4,12-13). Deve essere ornata dallo splendore e dalla bellezza delle grazie spirituali. Costruita in questo modo da Dio, ossia secondo i suoi insegnamenti, non crollerà. E questa casa si estenderà attraverso molte altre, perché tutto ciò che ogni fedele edifica giova ad ognuno di noi, rendendo più bella e più grande la città beata.